



**Associazione Nazionale
Marinai d'Italia**
Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M. Grazioli Lante

Piazza Randaccio, 2
00195 Roma

Tel. 06.3680.2381/2
Fax 06.3680.2090

www.marinaiditalia.com
segreteria@marinaiditalia.com

Anno LVIII - N. 1- Gennaio 2022

Poste Italiane S.p.A.

Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004, n. 46),
art. 1 comma 1 D.C.B. Roma

Iscrizione al n. 10476
Reg. Trib. Roma in data 28/7/1965

Direttore responsabile
Angelo Castiglione

Redazione
Alessandro Di Capua
Massimo Messina
Innocente Rutigliano

Bollettino dell'ANMI

Sommario

- I ■ Rinnovo cariche sociali anno 2022
- II ■ Disposizioni della Presidenza Nazionale per il Tesseramento 2022
- III ■ Estratto del verbale del C.D.N. del 17 dicembre 2021
- IV ■ Divulgazione del Bilancio preventivo 2022
- V ■ Riepilogo dei Bollettini emessi nell'anno 2021
- VI ■ Almanacco Eventi e Ricorrenze
- VII ■ Programma di massima delle Manifestazioni/Cerimonie
- VIII ■ Variante n 5 alla Guida per i presidenti di Gruppo - Edizione 2013



I ■ Rinnovo cariche sociali anno 2022

Pur permanendo le condizioni di limitazione delle attività a causa dell'emergenza COVID – 19, si ritiene opportuno ribadire la necessità di procedere, quanto prima, allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e, comunque, entro il mese di marzo 2022.

Come indicato nel Bollettino del mese n. 5 – dicembre 2021 le elezioni potranno essere svolte anche in forma telematica, già adottata da diversi Gruppi nel corso del 2020-2021, ferma restando la possibilità di procedere a elezioni anche in presenza, laddove possibile e con tutte le accortezze che la situazione d'emergenza richiede, limitando al massimo il numero dei Soci, che potrà accedere contemporaneamente in sede e per il solo tempo strettamente necessario a esprimere il proprio voto.

Particolari situazioni di difficoltà da parte dei Gruppi a procedere nel senso sopra indicato dovranno essere rappresentate a questa P.N., che le esaminerà caso per caso.

II ■ Disposizioni della Presidenza Nazionale per il Tesseramento 2022

Per la gestione a livello centrale dell'elenco dei Soci dell'Associazione, anche ai fini dell'invio a domicilio del Periodico "Marinai d'Italia", la Presidenza Nazionale si avvale di una propria banca dati informatica.

L'attività connessa al tesseramento rappresenta l'occasione per procedere all'indispensabile verifica e aggiornamento della stessa banca dati tramite il fattivo contributo di ciascun Gruppo.

La procedura di aggiornamento è stata predisposta con l'utilizzo di un unico modulo standard (editabile e scarica-

bile dal sito) da compilarli, inserendo solamente gli aggiornamenti secondo i criteri più avanti descritti. Sono state programmate tre fasi:

1^ Fase – La Presidenza Nazionale, tramite e-mail, ha inviato ai Gruppi, durante il mese di dicembre 2021, i seguenti file:

1. "Tabulato_Soci_GRUPPO.pdf" che riproduce la consistenza dei Soci del Gruppo al momento dell'invio.
 2. "Disposizioni_della_PN_per_il_tesseramento.pdf"(*)
 3. "Istruzioni_Compilazione_Modulo_Variazioni_del_Tabulato.pdf"(*)
 4. "Modulo_Variazioni_del_Tabulato.doc" (*)
 5. "Bollettini_per_Tesseramento.pdf"(*)
- (*) scaricabile dal sito

2^ Fase – I Gruppi, terminato il tesseramento, compilano il Modulo_Variazioni_del_Tabulato.docx immettendovi tutte le variazioni dovute a:

- Soci Non riscritti (dimissionari) (N)
- Soci Deceduti (D)
- Soci nuovi Iscritti (I)
- Soci con Variazione dati (V) per qualsiasi motivo (cambio indirizzo, modifica della qualifica, rinuncia al giornale ecc.).

Le modalità sono descritte nel file "Istruzioni_Compilazione_Modulo_Variazioni_del_Tabulato.pdf". Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti via telefono ai numeri 06/36802374 oppure via mail a: tabulato@marinaiditalia.com.

3^ Fase – Entro il 31 marzo, il "Modulo_Variazioni_del_Tabulato.doc", compilato con tutte le suddette variazioni, deve essere inviato alla Presidenza Nazionale via e-mail all'indirizzo: tabulato@marinaiditalia.com, indicando nel testo della mail data e importo del versamento corrispondente al totale delle quote dei Soci tesserati.

Si raccomanda di inviare il Modulo_Variazioni_del_Tabulato, mantenendo

il formato ".doc" oppure ".docx" per agevolare gli operatori della Presidenza Nazionale alle operazioni di aggiornamento.

Successivamente, nel corso dell'anno, le integrazioni per i "Soci Ritardatari (R)", i "Soci nuovi Iscritti (I)" e tutte le variazioni di altro genere, devono essere comunicate utilizzando sempre il solito "Modulo_Variazioni_del_Tabulato.docx" con le stesse modalità di compilazione e inoltro.

L'importo della "Quota pro-capite per le spese generali istituzionali ed editoriali" è di € 10,00.

I relativi versamenti possono essere effettuati su:

c/c postale n. 26351007 intestato a:
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
MARINAI D'ITALIA
Piazza Randaccio, 2 – 00195 ROMA

oppure mediante bonifico su:

c/c bancario UNICREDIT
Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA
IBAN: 28J0200805114000400075643
BIC SWIFT: UNCRITM 1B94

riportando nella Causale del versamento la dicitura:

"Gruppo di _____".
nr. _____ quote pro-capite anno _____.

Nota bene

La causale deve iniziare sempre con il nome della località del Gruppo, perché frequentemente risulta abbreviata in automatico dalle banche e, di conseguenza, diventa difficile e problematica l'identificazione del Gruppo, che ha effettuato il bonifico.

I Gruppi all'estero devono inviare l'importo delle quote pro-capite, con la medesima causale precedentemente indicata, mediante bonifico sul c/c bancario UNICREDIT (sopra indicato) maggiorato delle spese per cambio valuta – tasse – commissioni (pari a € 20,00).

III ■ Estratto del verbale del C.D.N. del 17 dicembre 2021

Si riporta di seguito la sintesi degli argomenti trattati nella riunione in epigrafe.

Inizia

Accertato che il numero dei Consiglieri Nazionali presenti (20 su 24) risulta sufficiente per deliberare, alle ore 09.41 dichiara aperta la seduta e ricorda alcune norme (igienico sanitarie e gestionali), il cui rispetto assume particolare importanza per il corretto svolgimento della riunione.

Prima di passare all'esame degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il P.N. rammenta che tutti sono stati già oggetto di trattazione nel corso dell'ultimo C.E.N.

1. - PUNTO DI SITUAZIONE SUL BILANCIO 2021

Relatore P.N.

Il bilancio allo scorso 30 settembre e le proiezioni al prossimo 31 dicembre fanno prevedere che l'anno 2021 si chiuderà con un attivo del conto economico di circa 30.000 €.

Tale risultato è conseguente a una minore diminuzione dei Soci rispetto al numero prudentemente ipotizzato in sede di preventivo e, inoltre, a un contenimento dei costi nel comparto delle spese di redazione, stampa, confezionamento e spedizione del periodico *Marinai d'Italia*.

In ottemperanza all'Art. 55 dello Statuto, il suddetto saldo attivo verrà accantonato per sostenere i costi del prossimo Raduno Nazionale.

Il C.D.N. prende atto non avanzando nessuna richiesta/osservazione in merito.

2. - PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2022

Relatore P.N.

Il Bilancio Preventivo per l'anno 2022, è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio economico dell'anno corrente.

Per il comparto delle entrate, sono stati computati:

- 20.000,00 € quale contributo, rimasto invariato nel corso degli ultimi anni, dello Stato Maggiore Difesa;
- 92.000,00 € per i versamenti da parte del personale M.M. in servizio;
- 306.000,00 € quale contributo dei Soci per le spese generali istituzionali ed editoriali, ipotizzando una diminuzione degli Stessi simile a quella riscontrata per l'anno 2021.

Per quanto concerne l'entità del contributo da parte dello S.M.D., il P.N. evidenzia che quello ipotizzato riguarda solo il "contributo fisso", annualmente corrisposto dalla Difesa in base al numero degli iscritti alle varie Associazioni.

Oltre a questo, è prevista un'ulteriore tipologia di contributo definita in relazione ai progetti (denominato appunto "contributo per progetti"), che ogni singola Associazione annualmente propone di porre in essere nel corso dell'anno. Esso, per essere stanziato, è ovviamente subordinato al vaglio e approvazione del progetto, da parte di S.M.D. e alla sua effettiva finalizzazione.

Nel 2021 il contributo devoluto per l'ANMI da S.M.D. è risultato pari a 30.000,00 €, di cui 20.000,00 € quale stanziamento fisso e 10.000,00 € inerenti il progetto per la realizzazione del Monumento al Marinaio a Roma.

Per l'anno prossimo, la Presidenza Nazionale ha presentato 3 progetti per un importo complessivo pari a 27.000,00 €. Essi sono destinati a finanziare, rispettivamente, le conferenze svolte dal C.te Guzzi sulla sicurezza stradale ("Rotta sicura" - 1.500,00 €), i premi annuali che l'Associazione offre ai fre-

quentatori più meritevoli delle Scuole di formazione della F.A. (500,00 €) e infine, l'attività di manutenzione e mantenimento del decoro dei Monumenti/Cippi e Lapidi al Marinaio (25.000,00 €).

Questo ultimo progetto deriva da una problematica particolarmente sentita a livello Presidenza; pur essendo la cura dei Monumenti devoluta ai Comuni, ove sono eretti, in quanto proprietari dell'opera, spesso essi versano in uno stato di precaria conservazione imputabile, anche se non sempre, a scarsa attenzione e sensibilità da parte delle Autorità preposte. Il cittadino, normalmente non consapevole che la responsabilità manutentiva di tali opere ricade sulle Amministrazioni locali, attribuisce alla Marina Militare e all'A.N.M.I. tale stato con una inevitabile ripercussione d'immagine negativa.

Per la citata considerazione si prospetta la necessità di un interessamento diretto dell'Associazione, in quanto custode della storia e delle tradizioni della F.A. che, tramite i propri Gruppi, dovrà sempre più nel futuro, cercare di porre, per quanto possibile, rimedio a questa non accettabile situazione.

Ovviamente gli interventi correttivi, da attuare in base a un ordine di priorità definito dalla Presidenza Nazionale, "dovrebbero" essere inizialmente assicurati, nei limiti delle loro disponibilità, dai Gruppi interessati per essere poi rimborsati, una volta stanziati i fondi da parte di S.M.D. In considerazione che i citati fondi saranno disponibili solo a fine anno 2022, i Gruppi dovranno essere pronti a finalizzare l'attività in tempi relativamente brevi. Seguiranno elementi di dettaglio.

Per il comparto delle uscite si è proceduto, con criteri di prudenza, a modulare gli importi di spesa con l'obiettivo di realizzare gli impegni istituzionali previsti seguendo il criterio del "buon padre di famiglia".

In questa ottica rientra la decisione assunta di concerto con la Ditta Mediagraf (incaricata della stampa del Gior-



nale) di ridurre da 70 a 65 grammi, la grammatura della carta impiegata, ovviando così al sensibile aumento del suo costo.

Il C.D.N. approva all'unanimità il Bilancio preventivo 2022.

3. - DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ANNUA PRO-CAPITE PER L'ANNO 2022

Relatore P.N.

Si ritiene che anche per l'anno 2022 non si debba procedere a modificare la quota pro-capite dei Soci, che è ferma da numerosi anni alla soglia psicologica dei 10,00 €.

Il C.D.N. approva all'unanimità la quota annua pro-capite dei Soci di 10,00 €

4. - AGGIORNAMENTO RIMBORSI DELLE "SPESE DI VIAGGIO"

Relatore P.N.

Il C.E.N., in occasione della scorsa riunione del 12.11.2021, ha approvato la proposta di modifica delle quote di rimborso spese giornaliera per vitto e alloggio, applicando il criterio di budget forfettario giornaliero unico pari a 150,00 € (salvo eventuali motivati casi di forza maggiore) in sostituzione dell'importo massimo attualmente vigente di 130,00 € (suddivise in 40,00 € per il vitto e 90,00 € per l'alloggio).

Recependo le richieste di alcuni Consiglieri, il CEN ha, infatti, ritenuto che a fronte della necessità di contenere le spese, vi sia anche l'esigenza di tutelare la "dignità personale" di tutti coloro che rivestono cariche centrali/periferiche nello svolgimento delle loro funzioni, non costringendoli a situazioni non consone alla loro anzianità e all'incarico ricoperto.

Il C.D.N. approva all'unanimità il nuovo budget forfettario giornaliero unico di 150,00 € per spese di viaggio (vitto e alloggio).

5. - COMUNICAZIONI DEL

C.E.N./P.N.

Relatore Capo 2° Ufficio (Amm. Luparelli)

Tesseramento 2021 – Situazione Soci e Gruppi

1) Situazione Soci

- Alla data del 25 novembre 2021 risultano iscritti 32.575 Soci, con una diminuzione complessiva di 1052 Soci rispetto al 31 dicembre 2020.
- Tale dato conferma il trend negativo registrato nel corso degli ultimi anni. La riduzione complessiva è in parte imputabile alla dolorosa e, purtroppo, naturale scomparsa dei Soci più anziani (572 deceduti alla data del 25 novembre 2021), a cui però si somma una non trascurabile aliquota di Soci che non hanno rinnovato l'iscrizione.

Corre l'obbligo di evidenziare come la diminuzione dei Soci riguarda in minor o maggior misura quasi tutte le Delegazioni; in particolare quelle con il maggior numero di calo d'iscrizioni (superiore a 100) risultano essere le Delegazioni della Liguria, Puglia Settentrionale/Basilicata e Sardegna (come da statino allegato, con richiesta ai CC.NN. e DD.RR., di svolgere, alla prima favorevole occasione, un attento esame con i rispettivi CC.DD. dei Gruppi).

2) Situazione Gruppi

- Alla data del 25 novembre 2021 risultano attivi 410 Gruppi, di cui 13 all'estero. Nel complesso, nell'anno 2021 sono stati sciolti 4 Gruppi e costituiti 2 nuovi.

A questi va aggiunto che, nonostante la proroga dei termini:

- a) i Gruppi di Serrara Fontana, Bosa, Sydney non hanno inviato né il tabulato né le quote pro-capite;
- b) i Gruppi di Colorno, Ventimiglia, Sorso, Fiumefreddo di Sicilia, Edmond Alberta, non hanno inviato le quote;
- c) I Gruppi di Scilla, Casalpusterlengo, Taormina, San Martino Buon Al-

bergo, Montreal, Boston, non hanno inviato il tabulato.

In corso l'invio di e-mail ai Delegati Regionali per richiamare i rispettivi Gruppi al rispetto dei previsti adempimenti statutari.

Nella tabella 1, riportata nella pagina seguente, il riepilogo della situazione precedentemente descritta.

I principali motivi di chiusura o trasferimento dei Gruppi in Sezioni Aggregate risultano essere:

- difficoltà a mantenere un minimo di Soci Effettivi (assenza del ricambio generazionale);
- mancato rinnovo degli Organi Sociali a causa della scarsa propensione dei Soci ad assumere incarichi sociali (cronica carenza di candidature);
- prolungata inattività associativa del Gruppo nel suo insieme;
- effetti negativi causati dalle restrizioni governative imposte per l'emergenza sanitaria per COVID 19, che hanno imposto, a tutti i Gruppi, l'interruzione delle attività sociali e istituzionali con conseguente mancata partecipazione dei Soci alla vita associativa.

3) Considerazioni

Corre l'obbligo, quale premessa, di sottolineare che la situazione riportata è oggetto di modifiche giornaliera, per cui è solo da considerarsi come una fotografia alla data indicata.

Si riporta, nella Tabella 2 riportata nella pagina seguente, l'andamento del numero dei Gruppi negli ultimi 12 anni.

Come si evince dalla suddetta tabella, il saldo complessivo del numero di Gruppi esistenti è negativo di due sole unità. Riflettendo sui principali motivi, che hanno determinato le chiusure nel corso degli anni, emerge un'acclarata disaffezione da parte dei Soci nei confronti delle attività sociali che, da un lato, porta a non rinnovare l'iscrizione (calo degli iscritti) e dall'altro a non impegnarsi nelle cariche sociali e nelle



Tabella 1

Delegazione	Gruppi che non hanno inviato il tabulato e le quote pro-capite	Gruppi che hanno inviato il tabulato ma non le quote	Gruppi che hanno inviato le quote ma non il tabulato
Calabria			Scilla
- Campania	- Serrara Fontana		
- Emilia Romagna		- Colorno	
- Liguria		- Ventimiglia	
- Lombardia S.W.			- Casalpusterlengo
- Sardegna	- Bosa	- Sorso	
- Sicilia		- Fiumefreddo di Sicilia	- Taormina
- Veneto Occ/le			- San Martino Buon Albergo

Tabella 2

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
463	458	449	440	428	425	420	414	412	411	412	410
-6	-5	-9	-9	-12	-3	-5	-6	-2	-1	+1	-2

attività istituzionali.

In conclusione, per cercare di arginare l'emorragia in corso, occorre assumere iniziative mirate a consentire ai Gruppi e ai Soci di recuperare nuovo vigore ed entusiasmo nei confronti delle attività istituzionali e sociali.

Va, pertanto, rivolto un caldo invito ai Presidenti di Gruppo, affinché si impegnino a fornire ogni possibile suggerimento e/o proposte, da sperimentare e adottare in sede locale per poi essere valorizzate e, eventualmente, estese anche a livello nazionale.

Il C.D.N. prende atto non avanzando nessuna richiesta/osservazione in merito.

Costituzione/Scioglimento/Commissariamento Gruppi

1) Costituzione nuovi Gruppi nel corso del 2021

Nel presente anno sono stati costituiti 2 nuovi Gruppi con decorrenza 1 gennaio 2021: Sora-Isola del Liri e Tenerife – Isole Canarie.

2) Progetti di nuova costituzione

- Gruppo di CASTROVILLARI (CS) – Calabria
- Gruppo di FERRUZZANO (Città metropolitana di Reggio Calabria)
- sussiste, inoltre, la possibilità, anche se solo a livello ipotesi non supportata almeno a oggi da nessun dato scritto, che nel corso del 2022 vengano aperti 2 nuovi Gruppi, il primo a FRANCAVILLA FONTANA (BR) e il secondo a GARBARATE MILANESE (Città Metropolitana di Milano).

3) Scioglimento Gruppi

- Nessun Gruppo sciolto.

4) Scioglimento Sezioni Aggregate

- Sezione di LENOLA (Aggregata al Gruppo di GAETA)

Data di scioglimento: 1° agosto 2021

5) Commissariamento Gruppi

- Gruppo ANMI di RAVENNA – Emilia Romagna

6) Fine Commissariamento Gruppi

- Gruppo ANMI di FRAGAGNANO (TA) – Puglia Centrale
- Gruppo ANMI di PORTO SAN GIORGIO (FM) – Marche/Umbria

7) Previsione Fine Commissariamento

Gruppo ANMI di BARBARANO DEL CAPO

Il Consiglio Direttivo prende atto e concorda con le azioni intraprese dalla Presidenza Nazionale e dal C.E.N. per quanto attiene la Costituzione/Scioglimento/Commissariamento dei Gruppi.

Prima di procedere all'esame del successivo punto all'OdG, il P.N. anticipa quella che sarà una prossima modifica alla Guida per i Presidenti e che riguarda la fruizione delle infrastrutture dei Gruppi, quali Ristoranti, Bar, Lidi, Foresterie e Sezioni Nautiche.

Tale variante, discussa dal C.E.N nell'ultima convocazione, è finalizzata a meglio tutelare la figura del Presidente di Gruppo e prevede che i familiari maggiorenni dei Soci, anche se inseriti nel loro Stato di Famiglia, dovranno essere Soci a loro volta per accedere a tali infrastrutture.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.



Nuovo Delegato Regionale del Lazio Settentrionale

Relatore P.N.

Si è reso necessario nominare un nuovo Delegato Regionale per il Lazio Settentrionale, alla luce delle dimissioni presentate dall'Ammiraglio Stefano MASTRODICASA che, per motivi personali, si è trasferito in altra sede.

In sua sostituzione è stato designato il Socio Ing. Claudio GIORGI (S.T.V. (Cpl) in congedo), Presidente del Gruppo ANMI di LADISPOLI (RM), che ha accettato la nomina e, a far data dallo scorso 26 ottobre 2021, ricopre l'incarico di Delegato Regionale per il Lazio Settentrionale.

Il C.D.N. prende atto.

Iter di deposito notarile del nuovo Statuto (versione corretta)

Relatore P.N.

Attualmente la versione corretta e depositata del nuovo Statuto è stata inviata alla Prefettura di Roma per la registrazione che, si prevede, sarà regolizzata a inizio 2022.

Il C.D.N. prende atto.

Prossimo Raduno Nazionale

Relatore Amm. MESSINA

Ai primi di ottobre è stato svolto da delegati della P.N., un ulteriore sopralluogo nella sede di Pisa per meglio identificare i siti, ove saranno tenuti i vari eventi del Raduno (defilamento, palazzo per le mostre, Assemblea Nazionale). Tutti i luoghi sono risultati idonei e sono in corso, con il Gruppo di Pisa, le attività organizzative preliminari.

Dai primi incontri è emersa la piena disponibilità da parte delle Istituzioni e Autorità locali a fornire il loro pieno e concreto supporto all'attività, che seguirà la "formula vincente" attuata nei precedenti raduni: periodo preliminare incentrato su attività culturali, conferenze e mostre di interesse specifico e Raduno vero e proprio, con l'Assemblea dei Presidenti, la Santa Messa, il Concerto della Banda di F.A. e il Defila-

mento sul Lungarno.

A partire dal prossimo anno, la Presidenza Nazionale, di concerto con il Gruppo di Pisa, fornirà tutti gli elementi utili per la partecipazione (attività, programma, Enti cui rivolgersi per le disponibilità alberghiere...) alle Delegazioni e ai Gruppi.

Il C.D.N. prende atto.

Monumento al Marinaio

Relatore P.N.

Il P.N. ripercorre sinteticamente i passi sinora compiuti per arrivare alla sua realizzazione con i vari ritardi, che si sono via via accumulati nell'ordinazione, nell'approvvigionamento e nel successivo inizio di lavorazione del travertino. A causa di ciò, contrariamente alla data inizialmente "sperata" del 18 Dicembre di quest'anno, l'inaugurazione dell'opera avverrà presumibilmente nella prima settimana di marzo 2022.

Ovviamente, Covid permettendo, l'intendimento rimane sempre quello di invitare tutto il Consiglio Direttivo alla cerimonia di inaugurazione.

Il C.D.N. prende atto.

GDPR – Accordi di Contitolarità

Relatore Amm. MESSINA

Come noto, in passato qualche Gruppo ha sollevato dubbi e perplessità sulla normativa emanata dalla Presidenza Nazionale in materia di GDPR sulla Privacy, ritenendola complessa e non aderente alla struttura, finalità e esigenze stesse dell'Associazione.

Per porvi rimedio, la Presidenza Nazionale ha dato mandato a uno studio esterno specializzato in materia, per addivenire a una semplificazione dei contenuti della documentazione da compilare e conservare agli atti da parte dei Gruppi e della P.N.

A tal fine è stato aggiornato l'Atto di Iscrizione all'Associazione (oggetto di variante n. 16 al Regolamento e pubblicato nel Bollettino n. 3 – luglio 2021) ed è stato revisionato l'Accordo di Contitolarità tra la P.N. e i Presiden-

ti di Gruppo, che, a breve, sarà inviato ai DD.RR. per il successivo inoltrare ai Gruppi della propria Delegazione.

Il C.D.N. prende atto e concorda sulle azioni intraprese dalla Presidenza Nazionale e dal C.E.N..

Nomina del Responsabile Settore Giovani A.N.M.I.

Relatore P.N.

Nell'ottica della sentita necessità di favorire il ricambio generazionale all'interno dell'Associazione, il P.N. ha svolto una intensa attività nei confronti di alcuni giovani Soci, intervistandone 7 di età compresa tra i 14 e i 24 anni e costituendo un "Settore Giovani", finalizzato a dialogare con i pari età e coinvolgerli sempre di più nella vita associativa o, nel caso non fossero già iscritti, avvicinarli all'ANMI.

Quale responsabile di tale settore è stata scelta la studentessa Anna TESTA, Socia del Gruppo di Bra e ora a Roma per motivi di studio, che per il suo curriculum professionale e passione marinara, coadiuverà la P.N. per l'individuazione di iniziative mirate a questi scopi; la prima tra queste è quella relativa al Progetto "Amm. Campioni" che si svolgerà, presso gli Istituti di Istruzione Superiore di Secondo Grado di Assisi e Spoleto. Tale progetto è volto a commemorare degnamente, con un ciclo di cerimonie e conferenze/incontri, la figura dell'Ammiraglio di Squadra Inigo Campioni e sarà inserito nell'ambito del settore disciplinare "Educazione alla Cittadinanza" per la formazione degli studenti quali cittadini consapevoli e responsabili.

In conclusione il P.N. invita tutte le Delegazioni, che non lo hanno già fatto, a segnalare eventuali giovani interessati a essere intervistati ed eventualmente inseriti nel progetto in questione.

Il C.D.N. prende atto e concorda sulle azioni intraprese dalla Presidenza Nazionale.



Il C.N. ZACCARIA, ritornando sull'argomento del "coinvolgimento dei giovani", chiede se sia possibile estendere agli studenti dei Licei, la possibilità di usufruire di 1 anno di iscrizione gratis all'ANMI come già avviene per quelli degli Istituti Nautici.

Il P.N. prende atto della richiesta, evidenziando che la problematica dell'inserimento dei giovani è sicuramente di vitale importanza per l'ANMI, ma deve essere affrontata in maniera razionale e globale coinvolgendo tutti gli attori interessati al loro effettivo coinvolgimento.

Precisa che questo argomento rientra, comunque, nel successivo punto in Agenda che si accinge a trattare.

Lineamenti sull'impiego dei conferenzieri A.N.M.I.

Relatore P.N.

Quale ultimo argomento all'OdG per quanto attiene il punto 5 dell'Agenda, il P.N., espone il suo punto di vista e i suoi intendimenti in merito ai conferenzieri ANMI per la Marina.

L'illustrazione della problematica, riportata per intero nella Scheda in Allegato 1 al presente Verbale, ripercorre quanto attuato in passato dalla Presidenza nello specifico settore con le opportune considerazioni in merito, che evidenziano una situazione non rispondente alle aspettative iniziali; fotografa, inoltre, l'attuale stato dell'arte della problematica e illustra le azioni in itinere, concordate con lo SMM/UPICOM, per dare concreta attuazione a questo tipo di attività, che se adeguatamente sviluppata non potrà che comportare benefici per l'Associazione e la F.A.

Tenuto conto che il prossimo incontro con lo SMM/UPICOM per procedere alla formazione "in remoto" dei conferenzieri ANMI si svolgerà il prossimo 27 gennaio, il P.N. richiede ai Consiglieri, di concerto con i Delegati Regionali (a cui sarà inviata la Scheda), di individuare personale adeguato, di età non superiore ai 65 anni, da designare per la partecipazione a tale attività.

6. - CONSEGNA ATTESTATI AI GRUPPI DI ROMA E PERUGIA PER I 100 ANNI DELLA LORO FONDAZIONE

Ricordando tutti i Soci che hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo, Il P.N. consegna gli Attestati ai Presidenti dei Gruppi di Roma e Perugia, che hanno compiuto i 100 anni nel 2020 con cerimonia posticipata a causa della pandemia.

Le prossime consegne degli attestati e delle medaglie per i 100 anni della fondazione dei Gruppi avverranno, precisa il P.N., direttamente presso le loro sedi, in quanto tale evento deve essere a beneficio di tutti i Soci del Gruppo interessato.

Alle 12.16, esauriti gli argomenti all'OdG, il P.N. ringrazia i convenuti per essere intervenuti, rinnova gli auguri per Natale e per l'anno nuovo, da estendere a tutti i Soci e dichiara ufficialmente chiusa la riunione.

**IV ■
Divulgazione del Bilancio preventivo 2022**

Si riporta in allegato il Bilancio Preventivo 2022 approvato dal C.D.N. nella riunione del 17 dicembre 2021.

Il bilancio è presentato con riferimento ai principi contabili per gli Enti non profit secondo il principio della competenza economica.

**V ■
Riepilogo dei Bollettini emessi nell'anno 2021**

Per un doveroso controllo, si riporta di seguito l'elenco dei Bollettini emessi nel corso dell'anno 2021:

n°	1	Gennaio
n°	2	Maggio
n°	3	Luglio
n°	4	Ottobre
n°	5	Dicembre

**VI ■
Almanacco Eventi e Ricorrenze**

Gennaio

- 1 • Atto costitutivo della "Società Militari Congedati della Regia Marina" – antesignana dell'A.N.M.I. (1896)
- 1 • Ricostituzione operativa del Reggimento San Marco (1944)
- 1 • Entra in vigore la Costituzione Italiana (1948)
- 4 • Prime prove di decollo e appontaggio di un autogiro tipo "La Cierva C30" a bordo dell'Incrociatore pesante Fiume (1935)
- 7 • Nasce la Bandiera Italiana – 1° Tricolore (1797)
- 10 • Il Ministro Camillo Benso Conte di Cavour istituisce il Ministero della Marina (1861)
- 15 • Ricostituzione del Comando in Capo della Squadra Navale (1952)
- 18 • Intervento della Marina in aiuto dei terremotati del Belice (1968)
- 19 • Istituzione della Scuola Navale di Guerra (1908)
- 27 • Festa della Giustizia Militare – Giorno della Memoria
- 29 • Fondazione del Corpo Militare del Sovrano Militare Ordine di Malta
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Cigala Fulgosi da parte dei Gruppi di Frascati e Piacenza (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Bettica da parte dei Gruppi di Asti e Chivasso (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Borsini da parte del Gruppo di Cagliari (2004)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Foscari da parte del Gruppo di Taranto (2004)



Febbraio

- 1 • La Marina è autorizzata ad adottare propri aerei imbarcati (1989) – Legge n. 36
- 5 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Maestrale da parte del Gruppo di Firenze (1983)
- 6 • La Marina interviene in soccorso della popolazione anconetana, colpita dal terremoto (1972)
- 7 • Anniversario della Costituzione dei Corazzieri
- 9 • Rientro in Italia delle Navi da Battaglia Italia e Vittorio Veneto internate ai Laghi Amari, nel Canale di Suez, dall'Ottobre 1943 (1947)
- 10 • Beffa di Buccari (1918) – Mas 94, 95, 96 di Costanzo Ciano e Gabriele D'Annunzio
- 11 • Atto costitutivo della “Unione Marinara Italiana” – antesignana dell'A.N.M.I. (1912)

- 14 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Lupo da parte del Gruppo di San Vincenzo (1981)
- 15 • Il “Centro Subacquei ed Incursori Teseo Tesei” assume la denominazione di “Comando Raggruppamento Subacquei ed Incursori Teseo Tesei” (1960)
- 18 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. Scirè da parte dei Gruppi di Pistoia e Pescia (2008)
- 19 • Partenza del 25° Gruppo Navale (Garibaldi, Scirocco, San Giorgio, San Marco, Stromboli) per disimpegno del Contingente Italiano IBIS dalla Somalia (1994)
- 21 • Istituzione del Corpo di Commissariato Generale di Marina (1861)
- 23 • Dalla penna di A. Fogazzaro nasce la “Preghiera Vespertina”, poi battezzata “Preghiera del Marinaio” (1902)

VII ■ Programma di massima delle Manifestazioni / Cerimonie

Marzo

- 15-31 • Roma
 - Inaugurazione Monumento al Marinaio

Aprile

- 11 • Festa Nazionale del Mare e della cultura Marina

Giugno 2022

- 17-19 • Bergamo
 - Raduno Interregionale

VIII ■

Variante nr. 5 alla Guida per i Presidenti di Gruppo – Edizione 2013

VARIANTE N. 5 ALLA GUIDA PER I PRESIDENTI DI GRUPPO – Edizione 2013 (Pubblicata sul Bollettino n. 1 - Gennaio 2022)	
n. 5	<ul style="list-style-type: none"> - TITOLO VII – Normativa varia – Cap. IV – Gestione dei Servizi - Allegato 17 – Affidamento in concessione a terzi - Allegato 18 – Elezione del Comitato della Sezione Nautica - Allegato 18a – Gestione della Sezione Nautica <p style="text-align: right; margin-top: 20px;">Data e firma di chi esegue la variante</p> <p style="text-align: right; margin-top: 10px;">-----</p>

Sostituire integralmente il Cap. IV – Gestione dei Servizi e gli Allegati 17, 18 e 18a



TITOLO_VII_Cap_IV • Gestione dei Servizi

a) Normativa di riferimento in materia fiscale

Gli Enti di tipo associativo sono regolamentati da un punto di vista fiscale dal Testo Unico delle Imposte Dirette. Ogni Gruppo, indipendentemente se svolga o meno delle attività connesse a quelle istituzionali, deve essere dotato di autonomo codice fiscale, del quale deve essere data comunicazione alla Presidenza Nazionale. Il rendiconto annuale del Gruppo deve riportare obbligatoriamente, oltre la denominazione e la sede del predetto, anche il codice fiscale.

Introiti tassabili e introiti non soggetti a tassazione

L'Art. 148 comma 1 indica non tassabile "l'attività svolta nei confronti degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali Le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di quote o contributi associativi non concorrono a formare il reddito complessivo".

In tale quadro, le operazioni non influenti ai fini fiscali riguardano, in particolare, anche:

- donazioni in quanto non corrispettive di specifiche prestazioni;
- quote a copertura dei costi di concessioni a disposizione dei Soci;
- liberalità e contributi ricevuti da Enti locali (Regione, Provincia, Comuni, ecc.) per finalità attinenti alle norme dello Statuto;
- quote di partecipazione a cene sociali o eventi riservati esclusivamente ai Soci e loro ospiti, scaturite da una matematica ripartizione delle spese sostenute senza alcun ricavo e conseguente utile per il Gruppo.

Il comma 2 di detto articolo afferma che si considerano attività commerciali le cessioni di beni e le prestazioni di servizi agli associati verso pagamento di corrispettivi specifici.

Detti corrispettivi concorrono alla formazione del reddito complessivo come componenti di reddito di impresa e, quindi, necessitano di apertura di partita IVA.

Sono, invece, da considerare come redditi diversi (quindi non è richiesta la partita IVA), qualora le relative operazioni abbiano carattere di occasionalità.

Tra i redditi diversi sono elencabili i contributi di Enti locali (Regione, Provincia, Comuni, etc.), le cui somme sono concesse previa applicazione di ritenuta d'acconto e rilascio della certificazione.

I Gruppi, che sono titolari di partita IVA, devono comunicarlo alla Presidenza Nazionale che deve essere a conoscenza del numero di partita IVA e di ogni successiva variazione dei dati. I Gruppi, titolari di partita IVA, devono presentare la dichiarazione IVA anche in annualità a fatturato zero.

Definizione di Ente commerciale

La normativa generale sulle attività degli Enti associativi e sui conseguenti obblighi fiscali è fissata dall'art.149 che, indipendentemente dalla dizione statutaria, recita:

"l'ente perde la qualifica di ente non commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale". Ai fini della quantificazione commerciale dell'Ente si tiene conto di vari parametri, tra cui in particolare la prevalenza di:

- ricavi (entrate), derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali (intendendosi per queste i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative);
- spese afferenti all'attività commerciale rispetto alle altre spese.

Nel caso che, dal bilancio, si evidenziasse una prevalenza o dei ricavi da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali o anche delle spese per l'attività commerciale rispetto alle altre spese, si configurerebbe una situazione che farebbe perdere all'Associazione lo status di Ente non commerciale incompatibile con quanto previsto dagli articoli 2 e 54 dello Statuto.

Nei suddetti casi il Gruppo deve provvedere all'affidamento delle attività a un soggetto esterno, con le modalità descritte nell'Allegato 17, e con l'obiettivo di ottenere le migliori condizioni di vantaggio per i propri Soci con eventuali contropartite economico/finanziarie non prevalenti rispetto al bilancio generale del Gruppo stesso.



Regime fiscale per l'attività di gestione delle spiagge

La Legge Quadro sul turismo ha riconosciuto il ruolo degli stabilimenti balneari nell'ambito del settore turistico, pertanto gli stessi sono stati assunti al ruolo di "Impresa turistica".

Fiscalmente in linea generale, un gestore di spiaggia deve avere la partita IVA anche se per norma di semplificazione per la sola gestione spiaggia (noleggio ombrelloni, sdraio, lettini e pattini, accesso a cabine e docce, ecc.) non occorre emettere scontrini o ricevute fiscali, ma unicamente annotare gli introiti, registrarli e dichiararli.

Nel caso specifico della sola gestione di spiaggia data in concessione a un'Associazione con l'accesso riservato ai soli Soci maggiorenni e loro familiari minorenni da essi accompagnati con parentela di primo e secondo grado (specificando che i familiari maggiorenni, per la fruizione dei servizi, devono essere in possesso della tessera del Gruppo), nonché agli ospiti occasionali (da elencare giornalmente in apposito registro da conservare agli atti), può non aprirsi la partita IVA e gli introiti sono da considerarsi "redditi diversi" soggetti a imposta IRES.

In presenza di attività accessorie quali gestione di bar, ristorante, piscina, etc. occorre sempre rispettare la normale gestione di partita IVA.

Regime fiscale dei canoni

Qualora siano stati sottoscritti rapporti di gestione con terzi, i canoni delle attività di spiaggia e/o di quelle accessorie date in gestione sono considerati "ricavi" e devono essere dichiarati quali "introiti" nel Bilancio annuale.

Di tali introiti occorre fare dichiarazione fiscale attraverso il modello "redditi enti non commerciali" e provvedere al saldo dell'imposta IRES.

Tali introiti non presuppongono apertura di partita IVA per il Gruppo.

Per tutte le somme introitate, classificabili come redditi di impresa o redditi diversi, deve essere presentata la dichiarazione fiscale "redditi enti non commerciali".

Il Gruppo è esonerato da presentazione di dichiarazioni fiscali in presenza dei soli introiti istituzionali previsti dallo Statuto.

b) Regolamento di gestione

I Presidenti hanno l'obbligo di dotare il Gruppo di un Regolamento inteso a disciplinare la gestione di eventuali servizi, interni ai locali della sede e/o derivanti da concessioni, a disposizione dei Soci del Gruppo (es. bar, mensa, biblioteca, carte gioco, campo calcetto, campo bocce, arenile, ormeggio/rimessaggio unità da diporto, ecc.).

Dette norme devono, altresì, fissare i criteri e le procedure per la fruizione dei servizi da parte dei Soci maggiorenni e loro familiari minorenni da essi accompagnati (con parentela di primo e secondo grado), nonché di eventuali ospiti occasionali (da elencare giornalmente in apposito registro) e relative limitazioni.

Si specifica pertanto che i familiari maggiorenni, per la fruizione dei servizi, devono essere in possesso della tessera di Socio del Gruppo.

La fruizione dei servizi deve, altresì, essere resa disponibile a seguito della presentazione della tessera sociale, seppure solo in forma temporanea, anche ai Soci iscritti presso altri Gruppi, che si trovano di passaggio.

Le modalità di fruizione per i Soci di passaggio devono essere esplicitamente menzionate nel Regolamento di Gestione. La redazione del Regolamento è compito del Consiglio Direttivo, che dovrà renderlo noto e disponibile a tutti i Soci, salvo quanto specificatamente previsto per la Sezione Nautica, di cui al successivo para e).

Nella redazione dello stesso il Consiglio Direttivo dovrà attenersi alle disposizioni emanate in materia dalla Presidenza Nazionale, riportando eventualmente per maggior chiarezza le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Ferma restando la responsabilità di gestione amministrativa del Consiglio Direttivo, di primaria importanza è la determinazione nel Regolamento dei compiti assegnati ai singoli Consiglieri preposti ai vari settori di attività del Gruppo.

c) Bar e Mensa

Per ottenere la licenza per la somministrazione di bevande alcoliche o per l'esercizio della mensa nei locali del Gruppo, riservati esclusivamente ai Soci maggiorenni e loro familiari minorenni da essi accompagnati (con parentela di primo e secondo grado) specificando che i familiari maggiorenni, per la fruizione dei servizi, devono essere in possesso della tessera di Socio del Gruppo, il Presidente deve preventivamente richiedere alla Presidenza Nazionale una dichiarazione di regolare appartenenza del Gruppo all'Associazione, con l'indicazione del Presidente in carica, da allegare all'istanza

da presentare al competente Ufficio Comunale.

Il Presidente del Gruppo, in quanto intestatario della licenza, è l'unico responsabile nei riguardi delle Autorità di P.S. e Comunali della attività di vendita delle bevande alcoliche e della gestione della mensa, che devono essere esplicate in conformità alle finalità istituzionali.

Il controllo amministrativo non può essere ceduto a terzi, ma deve essere direttamente effettuato dal Consiglio Direttivo e la contabilità della gestione (entrate e uscite) deve essere riportata nel registro di cassa e nel Bilancio Consuntivo.

La gestione può essere diretta o mediante affidamento in appalto.

La gestione diretta è attuata dal Gruppo attraverso i propri Soci e in questo caso le responsabilità amministrative e sanitarie di ordine civile e penale ricadono sul Presidente del Gruppo

L'affidamento in appalto a terzi può essere dato a organismi di diritto privato (ditte, società, enti, ecc.) che si assumono le responsabilità tecniche, economiche e di carattere generale secondo le linee di indirizzo riportate dalla Presidenza Nazionale (Allegato 17), nel rispetto del dettato di cui all'art. 7 D.M. n. 522 del 31.12.1998. Il rapporto deve essere fissato da apposito contratto.

I titolari di ditte, i rappresentanti legali di società o enti, che prendono in affidamento servizi da svolgersi presso le aree in concessione al Gruppo, è opportuno che non rivestano nel Gruppo stesso alcuna carica.

La somministrazione di pasti e bevande a favore dei Soci e di eventuali ospiti è, comunque, considerata dalla legge in vigore come attività commerciale e come tale è soggetta alle disposizioni di natura fiscale che disciplinano tali prestazioni.

Il Presidente deve, quindi, dotare il Gruppo di partita IVA e di tutte le relative pertinenze (documentazione da rendere, scontrino fiscale, dichiarazioni IVA, corrispettivi elettronici, ecc.).

La mancata ottemperanza alle norme riportate costituisce infrazione amministrativa alla legge, di cui risponde direttamente il Presidente del Gruppo.

Si precisa che l'utilizzo di distributori automatici per tali esigenze non configura attività commerciale e l'eventuale aggio non rientra nelle disposizioni dell'IVA.

In nessun caso deve essere consentito l'accesso diretto al bar e alla mensa dalla pubblica via ovvero a persone diverse dai Soci e loro ospiti occasionali (da elencare giornalmente in apposito registro).

E' altamente auspicabile accendere un'assicurazione RC per i locali con occasionali accessi ai non Soci, per tutelare economicamente il Gruppo in caso di eventuali infortuni.

d) Concessioni demaniali marittime

Eventuali titoli concessori demaniali marittimi, occorrenti per l'occupazione e l'uso di aree demaniali marittime – portuali comprese – e di specchi acquei finalizzati alle attività ricreative/sportive del Gruppo, sono richiesti e rilasciati a nome del Gruppo stesso, come rappresentato dal suo Presidente pro-tempore.

Per la relativa disciplina si fa rinvio alle disposizioni di cui agli articoli da 36 a 55 del Codice della navigazione e agli articoli da 5 a 35 del relativo Regolamento di esecuzione, per quanto applicabili, nonché a ogni altra disposizione emanata in materia, avuto riguardo alla natura giuridica, alle finalità e agli scopi dell'Associazione.

Il titolare della licenza di concessione demaniale marittima deve e può essere pertanto solamente: "ANMI – Associazione Nazionale Marinai d'Italia – Gruppo di _____".

La licenza di concessione, rilasciata dall'Autorità competente (Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, Comune, ecc.) per l'occupazione di:

- una pertinenza demaniale marittima destinata a sede sociale dell'ANMI;
- una porzione di arenile per uso spiaggia;
- una porzione di molo e/o specchio d'acqua destinato a ormeggio/rimessaggio per unità da diporto,

deve contenere esplicitamente l'autorizzazione allo svolgimento di eventuale servizio bar e/o mensa tra le attività oggetto della concessione, qualora il Gruppo decida di organizzarli.

In tal caso, è obbligo del Presidente del Gruppo garantire che l'immobile in concessione abbia conforme destinazione d'uso per poter svolgere, a norma di legge, tale servizio sotto il profilo sanitario e urbanistico.

Nessuna modifica agli impianti può essere effettuata se non formalmente autorizzata dall'Autorità concedente.

La prescritta e predetta autorizzazione, rilasciata dall'Autorità competente su istanza del concessionario Gruppo ANMI, è il solo atto che rende giuridicamente possibile affidare a terzi tutte o alcune delle attività oggetto della concessione, fermo restando in capo al Consiglio Direttivo del Gruppo, la responsabilità del controllo amministrativo e l'obbligo di



disciplina delle relative modalità di gestione e delle connesse tariffe a mezzo di apposito Regolamento. Per quanto riguarda la gestione di eventuale servizio bar e/o mensa si rimanda a quanto indicato al precedente para c.

e) Sezione Nautica

Per la promozione di attività ricreative/sportive, con mirato riferimento a quelle nautiche e marinaresche tra i Soci di cui all'art. 2 dello Statuto, i Gruppi ANMI titolari di concessioni demaniali marittime, dandone preventiva informazione alla Presidenza Nazionale, istituiscono sezioni nautiche locali, articolazione del Gruppo stesso, che prendono il nome di: "Sezione Nautica del Gruppo ANMI di ____".

Se la Sezione Nautica è stata istituita per la gestione di aree demaniali marittime o specchi acquei in concessione per attività di ormeggio/rimessaggio di unità da diporto, la responsabilità del concessionario verso terzi, di cui all'art. 23 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, è ripartita, personalmente e solidalmente, tra il Presidente del Gruppo e i soli Soci fruitori dei servizi oggetto della concessione.

Al fine di dipanare eventuali dubbi interpretativi del suddetto criterio, i Soci all'atto dell'assegnazione di un posto barca, devono sottoscrivere una dichiarazione liberatoria, nella quale espressamente sollevano i Soci non fruitori da ogni onere o responsabilità civile e penale nei confronti di terzi per qualsiasi situazione connessa con le attività della Sezione Nautica.

L'istituzione della Sezione Nautica viene deliberata dal Consiglio Direttivo del Gruppo, che deve fissare, nel rispetto delle linee di indirizzo dettate dalla Presidenza Nazionale (Allegato 18), criteri e procedure per l'elezione del Comitato, a cui affidare la gestione delle attività della Sezione Nautica stessa.

Dell'avvenuta istituzione della Sezione Nautica deve essere data specifica comunicazione alla Presidenza Nazionale.

Ferma restando la responsabilità della gestione amministrativa del Consiglio Direttivo, la disciplina di quella delle correlate attività tecnico/nautiche/operative è affidata a un Comitato presieduto dal Presidente del Gruppo e composto da 6 (sei) membri eletti da un'assemblea di tutti i Soci, senza distinzione di categoria, di cui:

- 3 (tre) rappresentativi dei Soci fruitori dei servizi oggetto della concessione (in quanto proprietari di unità da diporto);
- 3 (tre) rappresentativi degli altri Soci.

La durata in carica del Comitato è stabilita in 4 (quattro) anni e ogni deliberazione dello stesso è assunta a maggioranza assoluta.

Il Comitato della Sezione Nautica provvede a nominare due Soci del Gruppo ritenuti idonei per assolvere gli incarichi di Segretario e di "Nostromo di banchina".

Il Nostromo di banchina deve risiedere in un luogo dal quale è in grado di raggiungere con immediatezza l'area in concessione; egli ha il compito del controllo dei pontili e degli ormeggi con particolare attenzione agli aspetti relativi alla sicurezza e al rispetto delle assegnazioni individuali.

Avuto riguardo alle esigenze locali di sviluppo delle attività tecnico/nautico/operative, il Comitato deve, altresì, procedere alla stesura del Regolamento per la disciplina della gestione della Sezione Nautica, nel rispetto delle linee di indirizzo dettate dalla Presidenza Nazionale (Allegato 18a), da sottoporre all'approvazione del Presidente del Gruppo.

Una volta approvato, il Regolamento sostituisce e abroga ogni altra disposizione in materia già in vigore.

Sulla sede della Sezione Nautica e sulle imbarcazioni dei Soci viene innalzato il "Guidone dell'ANMI" di cui all'Allegato 18b.

f) Biblioteca

I Gruppi che hanno una sede propria possono dotarsi di una Biblioteca, costituita prevalentemente da volumi di narrativa a soggetto marinaro, biografie di grandi uomini della Marina, storia marinara, ecc..

Tale Biblioteca potrà essere arricchita con volumi offerti dalla Presidenza Nazionale o ricevuti in omaggio da case editrici, in donazione da privati, ecc..

I Segretari dei Gruppi saranno i consegnatari della Biblioteca, per la sua gestione dovrà essere istituito un apposito quaderno di carico, sul quale dovranno essere elencati, con numero progressivo, tutti i volumi.

AFFIDAMENTO IN APPALTO A TERZI

1. Il provvedimento di affidamento stabilisce il contenuto del rapporto in termini di durata, le modalità di dettaglio per l'espletamento del servizio e regola i profili organizzativi e patrimoniali in relazione alle esigenze.
2. Il provvedimento dovrà, altresì, contenere le seguenti condizioni di carattere generale:
 - l'affidamento è conferito "a rischio e pericolo" del destinatario dell'affidamento, che ha l'obbligo di tenere indenne l'ANMI da qualsiasi azione e molestia, proveniente da chiunque e per qualunque motivo, in dipendenza dall'esercizio dell'affidamento stesso;
 - il Consiglio Direttivo stabilisce l'uso dei locali, impianti e mezzi conferiti, riservandosi la facoltà di sospenderlo al sopravvenire di esigenze funzionali e organizzative, che non consentano l'ordinario svolgimento delle attività affidate;
 - l'esecuzione delle attività in affidamento non può essere ceduta neppure parzialmente;
 - l'affidamento decade, in tutto o in parte nei casi di soppressione del Gruppo ANMI presso cui è costituito;
 - l'affidamento è revocato per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti del concessionario, accertata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo nell'esercizio dei poteri di direzione, vigilanza e controllo sulle attività affidate;
 - in relazione alle attività affidate, l'affidatario è tenuto a costituire in favore del Gruppo ANMI adeguati depositi cauzionali relativi all'esercizio dell'attività in affidamento e a garanzia dei materiali di proprietà del Gruppo stesso;
 - in caso di cessione a terzi dei servizi affidati, ove la persona fisica titolare o il rappresentante della persona giuridica, che esercita le attività sia oggetto di provvedimenti giudiziari, anche di natura cautelare, ritenuti dall'ANMI incompatibili con la indiretta cura di un servizio di pubblico interesse, il Gruppo ANMI si impegna a recedere dal rapporto, tenendo salvo il Gruppo da qualsiasi forma o rivalsa da parte di terzi;
 - l'affidatario è obbligato a stipulare a sue spese con compagnia di notoria solidità una polizza assicurativa di adeguato massimale a garanzia della responsabilità civile presso terzi per danni o infortuni, che dovessero occorrere a cose o persone comunque presenti nei locali interessati dall'attività oggetto dell'affidamento;
 - l'affidatario è tenuto a regolarizzare in proprio tutti gli adempimenti fiscali connessi con l'esercizio delle attività oggetto di concessione, nonché quelli assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalle norme vigenti in favore del personale eventualmente assunto, tenendo salvo il Gruppo ANMI da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi.
3. La Presidenza del Gruppo ANMI stipula l'atto negoziale relativo all'affidamento.



ELEZIONE DEL COMITATO DELLA SEZIONE NAUTICA

All'atto della costituzione della Sezione Nautica del Gruppo, il Consiglio Direttivo deve fissare criteri e procedure per l'elezione del Comitato, a cui è affidata la gestione delle attività, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- le elezioni devono avere luogo nel corso di una Assemblea Ordinaria, convocata dal Consiglio Direttivo, possibilmente in concomitanza con quella per l'approvazione del Bilancio, secondo le modalità previste dal Regolamento di attuazione dello Statuto;
- non meno di 20 (venti) giorni prima della data stabilita per le elezioni i Soci, che intendono candidarsi, devono rendere noto tale volontà, mediante comunicazione scritta alla segreteria di Gruppo, indicando la lista nella quale intendono candidarsi.
- La segreteria, ricevute le candidature, compila elenchi separati per i candidati nella lista dei Soci fruitori dei servizi (proprietari di unità da diporto) e dei Soci non fruitori;
- possono candidarsi tutti i Soci in regola con il tesseramento al 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso entro la data di presentazione delle candidature. Sono esclusi permanentemente dalla candidatura i Soci, che hanno riportato la sanzione disciplinare di "revoca dalla carica", e quelli che nell'ambito del quadriennio in corso hanno riportato la sanzione disciplinare di "sospensione", nonché quei Soci che alla data della presentazione delle candidature rivestono cariche politiche anche non elettive;
- i nominativi dei candidati devono essere riportati in ordine alfabetico in liste separate (Soci fruitori e Soci non fruitori), che devono essere esposte nella sede sociale del Gruppo (o rese disponibili alla visione presso il Presidente per i Gruppi privi di sede) almeno 15 (quindici) giorni prima della data delle elezioni;
- le liste con i nomi di tutti i candidati devono essere riportate in ordine alfabetico su due distinte schede di votazione per i candidati dei Soci fruitori e dei Soci non fruitori. È bene che dette schede siano di colore diverso e che in ciascuna lista i candidati siano in numero maggiore del numero di Soci, che devono essere eletti, in modo da poter costituire una riserva di candidati "primi non eletti" per eventuali sostituzioni nell'arco del mandato;
- le schede di votazione devono essere consegnate prima dell'apertura dei seggi ai componenti la Commissione Elettorale (costituita dal Presidente dell'Assemblea e due scrutatori scelti fra i Soci presenti che non rivestono cariche sociali), che appongono la loro firma su ogni esemplare delle schede e le distribuiscono ai Soci elettori presenti (una scheda per elettore). Non è previsto il diritto di delega. Per eventuali casi di indisponibilità alla partecipazione del voto, debitamente motivati, si provvederà con il "voto a domicilio" con l'invio del personale preposto;
- sono ammessi a esercitare il diritto di voto tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale riferita all'anno in corso;
- i Soci elettori, a seconda della loro appartenenza ai Soci fruitori o non fruitori, esprimono il loro voto esclusivamente per i candidati della rispettiva lista mediante apposizione di un segno di croce a fianco dei candidati prescelti, sino a un massimo di tre preferenze. Le schede, che contengono un numero di preferenze superiore, vengono considerate nulle; conservano, invece, validità le schede che riportano un numero di preferenze inferiori;
- dichiarate ultimate le elezioni, la Commissione Elettorale procede allo spoglio delle schede e a formare la graduatoria dei candidati mediante il conteggio dei voti conseguiti per ciascuna lista. A parità di voti va data precedenza al Socio, che possiede maggiore anzianità di iscrizione all'ANMI;
- l'elezione dei componenti del Comitato non è soggetta a ratifica da parte della Presidenza Nazionale, la data di insediamento dello stesso (dalla quale decorre il periodo del mandato) è il giorno in cui il Consiglio Direttivo del Gruppo ratifica l'elezione;
- qualora durante la durata del mandato un componente del Comitato dovesse decadere dall'incarico per qualsiasi motivo, al suo posto verrà nominato il "primo dei non eletti" della stessa lista, che rimarrà in carica per il periodo residuo del mandato in corso. In mancanza di "primi non eletti" si dovrà procedere a nuove elezioni, in occasione della prima Assemblea Ordinaria utile, per ristabilire la consistenza numerica del Comitato;
- i componenti il Comitato possono essere eletti al massimo per due mandati consecutivi; il requisito di eleggibilità verrà riacquisito dopo che sia trascorso un mandato senza aver fatto parte del Comitato;
- qualora uno dei componenti il Comitato dovesse cambiare status durante il mandato (Socio fruitore che diventa Socio non fruitore e viceversa), lo stesso decade automaticamente e verrà nominato al suo posto il "primo dei non eletti" nella lista in cui si è verificata la vacanza.

GESTIONE DELLA SEZIONE NAUTICA

All'atto della costituzione della Sezione Nautica del Gruppo, il Comitato della predetta Sezione, sulla scorta della situazione in essere, deve predisporre:

1. il Registro dei Soci fruitori dei servizi oggetto della concessione (Registro Soci Naviganti), per ognuno dei quali deve risultare presente il documento di proprietà dell'unità da diporto, corredato di foto e scheda tecnica con le dimensioni fuori tutto;
2. la Lista di attesa dei Soci proprietari di unità da diporto, in possesso dei requisiti necessari, che non è stato possibile soddisfare in relazione alla disponibilità dei posti;
3. il Regolamento per la disciplina della gestione della Sezione Nautica, che deve sempre contenere i seguenti tre articoli:
 - a) (primo articolo) I Soci fruitori dei servizi oggetto della concessione devono essere iscritti al Gruppo ANMI titolare della concessione stessa, devono essere in regola con il tesseramento e devono rispettare senza riserva alcuna lo Statuto e il Regolamento dell'ANMI, i Quadri Direttivi Nazionali e Locali.
 - b) (secondo articolo) Si riconoscono come Soci fruitori dei servizi oggetto della concessione quelli riportati nel "Registro Soci Naviganti", custodito e aggiornato dal Comitato della Sezione Nautica.

Vengono cancellati da detto Registro coloro che:

- perdono la qualifica di Socio nei modi e nei casi dettati dallo Statuto e dal Regolamento dell'ANMI;
 - non rinnovano la tessera entro il mese di febbraio di ogni anno;
 - utilizzano il posto a essi concesso per scopi di lucro;
 - contravvengono alle disposizioni di carattere disciplinare/amministrativo emanate dal Direttivo/Comitato della Sezione Nautica;
 - consentono, senza essere a bordo, l'utilizzo del proprio natante nell'ambito dell'area in concessione, da parte di estranei in assenza o di persone specificamente autorizzate volta per volta dal Comitato della Sezione Nautica, oppure di familiari di primo grado del Socio fruitore alle seguenti condizioni:
 - siano maggiorenni;
 - facciano parte dell'elenco Soci del Gruppo titolare della concessione;
 - siano abilitati, qualora previsto, alla condotta del natante stesso.
 - cessano di essere proprietari dell'unità da diporto, per la quale hanno ottenuto la fruizione della concessione, senza aver ottenuto, entro 60 giorni successivi, l'approvazione alla sua sostituzione da parte del Comitato della Sezione Nautica, che deve effettuare i controlli della documentazione e delle caratteristiche della nuova unità da diporto;
 - non occupano il posto assegnato con la propria unità da diporto, così come dichiarata, per un periodo continuativo di ____ mesi (non superiore a 12).
- c) (terzo articolo) La graduatoria per la Lista di attesa dei Soci proprietari di unità da diporto viene determinata sulla base delle date di accettazione delle domande. Possono presentare domanda i Soci che:
- hanno maturato un'anzianità associativa nel Gruppo di almeno tre anni completi precedenti alla data di inoltra della domanda. A parità di condizioni di richiesta ha precedenza il Socio con maggiore anzianità associativa;
 - fanno una richiesta compatibile con la disponibilità degli spazi fruibili;
 - allegano alla domanda la foto dell'unità da diporto, di cui risultano proprietari, corredata di documento di proprietà e scheda tecnica con le dimensioni fuori tutto;
 - si impegnano a sottoscrivere, all'atto della assegnazione del proprio posto barca, una dichiarazione nella quale:
 - riconoscono la propria piena responsabilità civile e penale nei riguardi del Gruppo ANMI o di terzi per danni o qualsiasi atto a essi imputabile;
 - sollevano tutti i Soci non fruitori del Gruppo ANMI da ogni onere o responsabilità civile e penale nei confronti di terzi per qualsiasi situazione connessa con le attività della Sezione Nautica.



SCHEDA - CONFERENZIERI ANMI PER LA MARINA

L'argomento non è nuovo, poiché alcuni anni fa sono stati avviati i primi passi, ma assume ora nuovamente particolare rilevanza nel contesto degli attuali ottimi rapporti con la Forza armata e dell'esigenza di far conoscere la nostra realtà associativa soprattutto alle nuove generazioni.

1. PRECEDENTI

Ripercorriamo le varie fasi, traendo gli elementi salienti dalle Relazioni annuali sullo stato dell'Associazione, redatta a cura della Presidenza Nazionale.

Negli anni (prima del 2017) alcuni Soci, animati di buoni propositi, ma senza alcuna o con limitata conoscenza delle tecniche di comunicazione, si proponevano motu proprio per presentare la Marina Militare e l'Associazione presso Istituti scolastici nei luoghi di loro residenza. Tale attività, nota ma non ufficializzata, non ha mai comportato un ufficiale ritorno verso la Presidenza Nazionale. Per tale motivo si è avvertita la necessità di regolamentare questa particolare attività promozionale.

A fine gennaio 2017 è stata firmata la "Convenzione UPICOM/ANMIPRES" nel settore della comunicazione tra il Presidente Nazionale e il responsabile dell'Ufficio "Pubblica Informazione e Comunicazione" dello Stato Maggiore Marina. Nelle attività previste è presente il progetto di formazione dei "Conferenzieri ANMI per la M.M.", fortemente voluto da UPICOM. L'iniziativa ha lo scopo di istituzionalizzare l'attività di promozione a favore del reclutamento in Marina che il Socio ANMI, preliminarmente selezionato dalla P.N. e formato dalla F.A. in questo settore, potrà effettuare sul territorio di sua pertinenza con la presenza o meno di rappresentanti della Marina.

Nel corso del 2018, grazie alla "Convenzione UPICOM/ANMIPRES" in vigore, sono stati formati oltre 70 Soci sull'intero territorio nazionale quali "Conferenzieri per la Marina". Ai predetti Soci sono stati inviati, da parte della P.N., le "Norme di impiego" e il "kit" del conferenziere, in modo da disporre delle linee guida e degli strumenti necessari per sviluppare quelle attività promozionali, che tanto consenso portano sia all'Associazione sia alla F.A., presso gli Istituti scolastici e/o le Associazioni culturali presenti nel territorio di propria pertinenza a beneficio soprattutto dell'arruolamento dei giovani in Marina. Nel corso del 2019 si era ipotizzato di quantificare e valorizzare la bontà del loro operato e, se del caso, di reiterare la domanda a possibili nuovi Soci, che avessero espresso il desiderio di cimentarsi in questo particolare compito.

Questo progetto, avviato, come precedentemente ricordato, nel corso del 2018, si ritiene non abbia complessivamente prodotto i risultati auspicati. Degli oltre 70 Soci "Conferenzieri ANMI" formati dall'Ufficio preposto dello Stato Maggiore Marina (UPICOM) pochissimi (di tre ci sono stati riscontri tangibili), nel territorio di propria pertinenza, hanno svolto la suddetta attività promozionale, mentre tutti gli altri si sono "eclissati". In considerazione di quanto precede venne ritenuto non essere più costo/efficacia segnalare allo SMM/UPICOM nuovi Soci da formare in questo settore, fermo restando che per quelli già "formati" si è provveduto senza soluzione di continuità a rendere disponibili gli aggiornamenti di video/slide promozionali e materiale promozionale fornito dalla Marina.

L'emergenza sanitaria, che ha fortemente condizionato il biennio 2021/22, ha dato il "colpo di grazia" al progetto, anche se alcune eccezioni hanno continuato a operare a distanza o in presenza quando è risultato possibile.

2. CONSIDERAZIONI

Nel prendere atto del non conseguimento dell'obiettivo prefissato, è assolutamente necessario condurre un esame dei motivi di tale insuccesso (per inciso l'operazione è costata complessivamente circa 2.000 € per gli oneri di trasferta dei Soci "formati").

A livello centrale la Presidenza Nazionale, dopo aver firmato gli accordi di protocollo con la Forza armata, diramato le norme d'impiego e fornito il necessario materiale didattico ai Conferenzieri, è rimasta in attesa di riscontri. Tutte le informazioni sono state diramate anche ai Consiglieri Nazionali e ai Delegati Regionali.

In periferia la concreta realizzazione della predetta attività è rimasta tutta sulle spalle dei Conferenzieri, che in modo



segue Allegato 1 al Verbale del C.D.N. del 17 Dicembre 2021

autonomo hanno cercato di proporsi ai Dirigenti scolastici, non di rado ottenendo la non disponibilità per vari motivi. In pratica è mancata una struttura organizzativa, che seguisse i vari passi necessari per la concretizzazione dell'attività. La Presidenza Nazionale non ha, probabilmente, operato il dovuto controllo; i Consiglieri Nazionali e i Delegati Regionali non si sono sentiti pienamente coinvolti e non hanno di fatto contribuito all'impresa; i Conferenzieri, trovando difficoltà di interazione con i Dirigenti scolastici, hanno desistito a meno di pochissime eccezioni.

3. SITUAZIONE ATTUALE

Con la firma del nuovo protocollo d'intesa tra lo SMM e ANMIPRES, siglato l'11 maggio 2021:

- la M.M. ha rinnovato l'interesse a formare i "Conferenzieri ANMI per la Marina", mettendo a disposizione il suo personale durante lo svolgimento del "Modulo PI/COM" previsto nei mesi di febbraio/marzo 2022;
- l'ANMI ha confermato la ferma volontà di collaborare con la Forza armata, offrendo la professionalità e la capacità dei Soci nello svolgimento di alcuni compiti, ora assolti dal personale in servizio. Fra questi rientra l'attività promozionale, grazie anche alla presenza di Gruppi dell'Associazione in zone interne, lontane dal mare, dove la Marina non ha propri rappresentanti.

La Presidenza Nazionale, contemporaneamente, ha iniziato ad affrontare la problematica del ricambio generazionale, individuando un certo numero di Soci giovani (età inferiore ai 25 anni), che sono stati inseriti nel progetto "new generation ANMI", con lo scopo di ricercare e individuare iniziative da proporre ai Giovani per far conoscere la nostra realtà associativa, in quanto in grado di pensare e di parlare da Giovani ed essere così più "penetranti".

I due progetti possono "camminare" per alcuni aspetti insieme. Infatti si è convinti che, nelle località dove fosse possibile, risulterebbe efficace per l'ANMI presentarsi negli Istituti scolastici con due Conferenzieri, uno "anziano" e uno "giovane".

Dovrà, però, essere preparato il terreno, affinché i Conferenzieri siano attesi dai Dirigenti scolastici e non debbano "chiedere la cortesia" di entrare negli Istituti. Per tale motivo sarà necessario interessare a livello superiore la catena funzionale della scuola. Non si valuta opportuno, vista anche la precedente esperienza negativa, interessare il MIUR, mentre si ritiene più efficace agire verso gli Uffici scolastici regionali (USR: ne sono presenti 18 sul territorio nazionale, di cui 15 di livello dirigenziale generale e 3 - in Basilicata, Molise e Umbria - di livello dirigenziale non generale). La Presidenza Nazionale, dopo aver acquisito il parere favorevole dello Stato Maggiore, ha intenzione di inviare una lettera ai Direttori degli USR delle Regioni, nelle quali abbiamo i Conferenzieri formati e sussiste un reale interesse, per presentare l'attività, anticipando una visita da parte del Consigliere Nazionale/Delegato Regionale per approfondire e delineare le modalità esecutive, indicando anche le località, in cui potrebbe essere svolta. Dall'esito di questo incontro dovrebbe partire dagli USR un parere favorevole verso i Dirigenti scolastici (ricordiamo che comunque hanno la loro autonomia) e solo ora subentrano i Conferenzieri, che possono comunque contare sui Delegati Regionali di riferimento.

Le norme per all'attività verranno riviste alla luce della modifica gestionale individuata.

Non è detto che si riesca nella sensibilizzazione sperata, ma si ritiene che dobbiamo provarci per cercare di invertire la rotta.

4. AZIONI IMMEDIATE

In considerazione che il prossimo incontro formativo a distanza di aggiornamento, condotto dall'UPICOM, mirato a fornire alcune indicazioni sulla comunicazione istituzionale con particolare riferimento all'attività di promozione è programmato per giovedì 27 gennaio 2022 (dalle 14.30 alle 16.45), si richiede ai Consiglieri/Regionali di segnalare entro il 15.1.2022 Soci/Socie (età dai 18 ai 65 anni), che si rendono disponibili e ritenuti idonei all'esigenza. Una volta acquisite le segnalazioni, la Presidenza Nazionale individuerà le persone designate a partecipare all'incontro (UPICOM ha indicato come numero massimo 50 utenti).

La presente informativa sarà inviata ai Consiglieri Nazionali/Delegati Regionali per le azioni di competenza in merito all'individuazione e segnalazione del personale designato.



BILANCIO PREVENTIVO 2022

ENTRATE	31211 Contributo da Ministero Difesa	-20.000,00	41112 Quote amm.to App. Elettr.Ufficio	1.000,00
	31212 Contributo Soci Spese Generali Istit.ed Editoriali	-306.000,00	-----	
			411 SPESE ISTITUZIONALI	1.000,00
	-----		-----	
	312 CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	-326.000,00	41311 Rimb. Spese CCNN e DDDR	12.000,00
			41312 Rimb. Spese Cer/Riu/Trasp.Medagliere	1.000,00
	31314 Versamenti da Personale M.M. in Servizio	-92.000,00	41313 Rimborsi Spese CEN e CDN	16.000,00
	-----		41314 Spese derivanti da accordi istituzionali	2.000,00
	313 VERSAMENTI VOLONTARI	-92.000,00	41315 Spese di rappresentanza	1.000,00
			41316 Premi di Studio	1.500,00
		41317 Dono Vestiario Sociale a Nuovi Gruppi	1.000,00	
		41318 Contributo Spese per Monum.ti e Lapidi	200,00	
		41319 Costo Attestati /Medaglie/Distintivi	200,00	
		41321 Spese per conferenze divulgative	2.000,00	

		413 SPESE ISTITUZIONALI	37.900,00	

		41411 Canone Locali Demaniali Pres.Naz.le	1.500,00	
		41412 Spese Telefoniche	1.600,00	
		41413 Costi per Connettività a Internet	600,00	
		41414 Spese Sped. Corrispondenza/Materiale	2.000,00	
		41415 Spese Bancarie	500,00	
		41416 Spese di Cancelleria	1.800,00	
		41417 Noleggio stampanti/fotocopiatrici	1.800,00	
		41418 Spese per Interventi Tec/Manutenzioni	1.000,00	
		41419 Acquisti Minuterie Varie/mat. consumo	500,00	
		41420 Costi Contratto Pulizie Locali Pres.Naz.	5.500,00	
		41423 Costo Assicurazione Immobili	1.000,00	
		41424 Consulenze Giuridiche/Amministrative	7.000,00	
		41425 Manutenzione/innovazione software	2.000,00	
		41426 Polizze Assicurative Particolari per Pers.	2.400,00	
		41427 Spese Bus - Taxi - Parcheggi etc.	300,00	

		414 SPESE DI FUNZIONAMENTO	34.300,00	

		41511 Spese per Stampa Periodico	110.000,00	
		41514 Spese di Sped. Periodico e Bollettino	57.000,00	
		41515 Spese di Redazione	76.000,00	

		415 SPESE ATTIVITA EDITORIALE	243.000,00	

		41611 Compensi ai Collaboratori	47.400,00	
		41612 Stipendi a Dipendenti	35.000,00	
		41615 Quota T.F.R. da accantonare	2.900,00	
		41622 Costo INPS per Dipendenti	9.300,00	
		41631 Costi per Assic.Infortuni INAIL	200,00	

		416 COSTI DEL PERSONALE	94.800,00	

		41921 Accantonamento px Raduno Naz	7.000,00	

		419 COSTI DEL PERSONALE	7.000,00	

		TO T A L E USCITE	418.000,00	

	=====	T O T A L E ENTRATE	-418.000,00	
	Sbilancio:		0,00	





Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale

**c/o Caserma M.M. Grazioli Lante • Piazza Randaccio, 2 • 00195 Roma • Tel. 06.3680.2381/2 • Fax 06.3680.2090
www.marinaiditalia.com • segreteria@marinaiditalia.com**